

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0052693/2021 del 21/12/2021

Firmatario: ROBERTO BUCCI



Trasmessa via PEC

Spett.le PROVINCIA di LECCE
Settore Territorio e
Programmazione Strategica
Servizio Ambiente e tutela Venatoria
Via Umberto I n.13,
73100 - Lecce
PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c. ARPA Puglia
Direzione Scientifica
SEDE

Oggetto: PV-INVEST ITALIA S.r.l. (C.F./P.IVA 03047190214) – Via Sant’Osvaldo, 67 - Bolzano.
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’art. 27bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativo al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto “terra-voltaico”, avente potenza in immissione pari a 5,94864 MW e potenza moduli pari a 7,092 MWp, e delle infrastrutture e opere connesse e indispensabili al collegamento alla rete elettrica, denominato “Mass. La Fica”, ubicato in Comune di Galatina (LE), in località Masseria La Fica. **Valutazione Tecnica Ambientale.**

1

Seguito e riferimento alla pratica di cui all’oggetto, considerato che:

- con nota acquisita al protocollo ARPA Puglia n° 46796 del 29.06.2021, è stata data dall’Autorità Competente, comunicazione prot. n° 27092/2021 del 28.06.2021 della Provincia di Lecce, ai sensi dell’art 27-bis, c. 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota acquisita al protocollo ARPA Puglia n° 57346 del 17.08.2021, l’Autorità Competente ha comunicato gli esiti della verifica e le richieste di integrazioni/chiarimenti pervenute ai sensi dell’art 27-bis, c. 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota acquisita al protocollo ARPA Puglia n° 71015 del 15.10.2021 è stato comunicato a questa Agenzia l’avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii e assegnazione del gruppo di lavoro;

esaminata la documentazione di progetto pubblicata in data 02.09.2020 sul sito della Provincia di Lecce, e precisamente al seguente indirizzo: www.provincia.le.it/paur_pv_masseriafica, si esprime valutazione tecnica.

Considerato che:

1. La UE punta con decisione sulla “generazione diffusa”, basata prevalentemente su impianti di media e piccola taglia localizzati presso le utenze, al fine di conseguire il rispetto degli obbiettivi riguardanti elementari principi di corretto uso dell’energia, che tendono a minimizzare le perdite di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



trasmissione e gli impatti ambientali connessi, localizzando la produzione di energia il più vicino possibile ai singoli centri di consumo;

2. I grandi e medi impianti fotovoltaici non vengono tassativamente esclusi, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalle politiche nazionali ed europee, ma il loro insediamento viene limitato ad aree non idonei ad usi agricoli, come cave dismesse, aree inquinate e bonificate, zone degradate non utilizzabili in agricoltura;
3. la Regione Puglia ha già superato gli obiettivi fissati al 2016 dal decreto definito “burder sharing” (D.M. 15.03.2015), di un contributo ai consumi di energia da rinnovabili di 0,9 Mtep (10%) ed anzi ha già superato nel 2015 l’obiettivo fissato per il 2020 del 14,2%. Nel 2016 la produzione totale fotovoltaica in Puglia è stata il 15,7% di quella nazionale, di gran lunga la quota maggiore tra le regioni italiane;
4. la realizzazione del progetto aggraverebbe lo sbilanciamento nella produzione energetica pugliese, facendo ricadere sulla nostra regione gli impatti ambientali connessi con ulteriori impianti alimentati da fonti rinnovabili, con produzione destinata in gran parte ad altre regioni di Italia con notevoli perdite sulle linee di trasmissione.

Tutto ciò considerato si significa quanto segue.

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

(Cfr. Elaborati: AVSSUH8_REL-11_Sintesi non tecnica)

L’intervento progettuale proposto della potenza in immissione pari a 5,94864 MW e potenza moduli pari a 7,092 MWp, ricade in agro di Galatina (LE), località “Masseria La Fica”.

Come descritto dai progettisti, il sito sul quale si propone di realizzare l’impianto fotovoltaico è esteso per una superficie totale di circa 11,9735 ha, di cui solo una superficie pari a circa 9,0735 ha sarà impegnata ad impianto; ed è catastalmente individuato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Galatina al Foglio n° 41, particelle n° 1, 8, 11 e 12.

L’area di progetto è ubicata a circa:

- 2,000 km a nord-est del centro abitato di Collemeto;
- 5,000 km a nord-ovest del centro abitato di Galatina;
- 1,600 km a sud-ovest dell’aeroporto di Galatina.

È collocata a ovest della Strada Statale 101 che collega Galatina a Gallipoli e a nord della Strada Provinciale 18 che collega Galatina a Copertino (Figura 1).

L’area si presenta caratterizzata da una morfologia pianeggiante, con altimetria di circa 50 metri sul livello medio del mare¹.

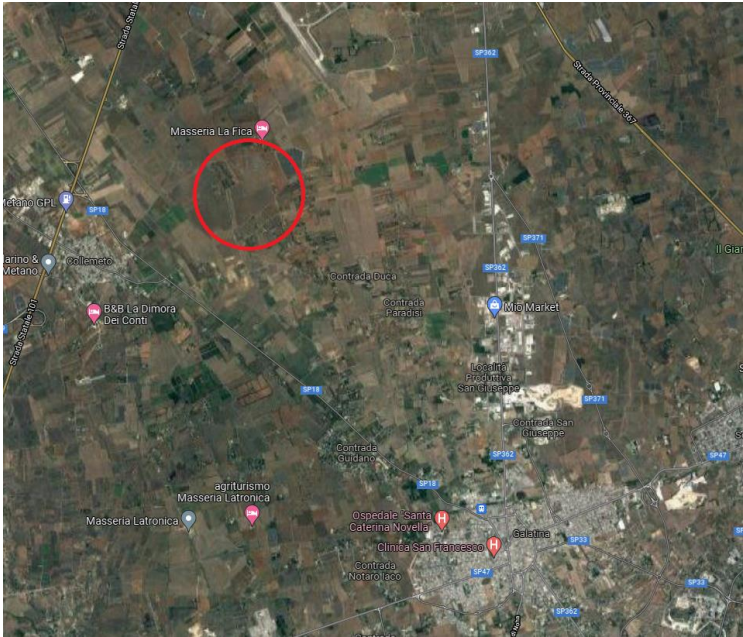


Figura 1 – Inquadramento territoriale

Urbanisticamente l’area risulta avere la seguente destinazione urbanistica come normata dal PUG del comune di Galatina in vigore: zona “E3 – zona agricola”².
L’area in cui sorgerà l’impianto si presenta come un’ampia area a seminativo impegnato da foraggiere, con totale assenza di essenze arboree agrarie o forestali³.



Figura 2 – Dettaglio area di progetto

2 Pag. 4 - AVSSUH8_REL-01_RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

3 Pag. 2 - AVSSUH8_REL-04-02.01_Relazione essenze

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(Cfr. Elaborati: AVSSUH8_REL-01_RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA - AVSSUH8_TAV.R_Opere MT_RELAZIONE TECNICA - PIANO TECNICO)

L’impianto è costituito dalle parti seguenti:

- n° 15.760 Moduli da 450 Wp;
- n° 788 Stringhe collegate ai 54 Inverter SMA STP110-60 (Core2);
- n° 3 cabine di consegna, ognuna divisa in tre scomparti (locale utente, locale misure e locale “arrivo” ENEL);
- struttura a supporto dei generatori fotovoltaici costituita da profilati metallici zincati a caldo infissi nel terreno sui quali saranno poste le guide per il fissaggio dei moduli pannelli. Le opere di fondazione, potranno essere costituite da micropali infissi nel terreno;
- elettrodotto MT in cavo interrato AL 185 mmq della lunghezza di circa 10.278 m;
- N° 2 cabine di sezionamento e relativi scomparti elettromeccanici per il sezionamento della linea MT, che dividerà l’elettrodotto in tre tratti, rispettivamente da 2.904 m circa (dalla cabina di consegna alla prima cabina di sezionamento), 3.108 m circa (dalla prima cabina di sezionamento alla seconda cabina di sezionamento) e 40266 m (dalla seconda cabina di sezionamento alla cabina primaria Collemeto);
- Realizzazione di una cabina di consegna MT prevedendo al suo interno l’installazione di Quadro in SF6 con interruttore (DY900) più Quadro Utente in SF6 DY808.

Le opere accessorie saranno:

- viabilità interna realizzata in materiale stabilizzato compattato permeabile;
- recinzione in pannelli elettrosaldati a maglia larga con paletti saranno infissi nel terreno e bloccati da piccoli plinti in cemento (dimensioni di riferimento 40x40x40 cm) completamente annegati nel terreno e coperti con terreno vegetale.

4

3. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

(Cfr. Elaborati AVSSUH8_REL-17_SIA - Studio Impatto Ambientale - AVSSUH8_REL-19_Relazione Paesaggistica e di compatibilità paesaggistica PUTT-PPTR)

Si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti⁴ nella relazione di conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica nonché agli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale, al fine di verificare le relazioni tra l’opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale, in particolare con riferimento all’Allegato 1 del R.R. n. 24/2010.

A seguire si riportano i principali riferimenti normativi, istitutivi e regolamentari che determinano l’idoneità di specifiche aree all’installazione di determinate dimensioni e tipologie di impianti da fonti rinnovabili (Tabella 1).

TIPOLOGIA AREA	PRESENZA
Aree naturali protette nazionali	NON PRESENTI
Aree naturali protette regionali	NON PRESENTI
Zone umide Ramsar	NON PRESENTI
Sito d’Importanza Comunitaria (SIC)	NON PRESENTI

4 Pag. 23 – 48, AVSSUH8_REL-17_SIA - Studio Impatto Ambientale + Pag. 24, AVSSUH8_REL-19_Relazione Paesaggistica e di compatibilità paesaggistica PUTT-PPTR



Zona Protezione Speciale (ZPS)	NON PRESENTI
Important Bird Area (IBA)	NON PRESENTI
Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità (vedi PPTR, Rete ecologica Regionale per la conservazione delle Biodiversità)	NON PRESENTI
Siti Unesco	NON PRESENTI
Beni Culturali + 100m (Parte II D.Lgs. 42/2004, Vincolo L.1089/1939)	NON PRESENTI
Immobili ed aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs. 42/2004, Vincolo L.1497/1939)	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Laghi e Territori contermini fino a 300m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Fiumi, torrenti e corsi d’acqua fino a 150m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Territori costieri fino a 300m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Boschi + buffer di 100m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Zone archeologiche + buffer di 100m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Tratturi + buffer di 100m	NON PRESENTI
Aree a pericolosità idraulica	NON PRESENTI
Aree a pericolosità geomorfologica	NON PRESENTI
Segnalazione carta dei beni + buffer di 100m	NON PRESENTI
Coni visuali	NON PRESENTI
Grotte + buffer di 100m	NON PRESENTI
Lame e gravine	NON PRESENTI
Versanti	NON PRESENTI
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (Biologico, D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G.)	NON PRESENTI

Tabella 1 – presenza di vincoli

L’impianto Fotovoltaico proposto su suolo agricolo, si pone in contrasto con lo Scenario Strategico 4, precisamente con le “Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile” del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), approvato con Delibera G.R. n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., dove si limita l’utilizzo di ulteriore suolo per l’installazione di impianti fotovoltaici, favorendo l’integrazione del fotovoltaico in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane).

4. IMPATTI CUMULATIVI

(Cfr. Elaborato AVSSUH8_REL-18_Studio degli impatti cumulativi e della visibilità)

Viste le integrazioni pubblicate sul sito della Provincia di Lecce in data 01.07.2021, con l’analisi degli impatti cumulativi sulla componente paesaggistica – ambientale dovuti alla presenza di altri impianti fotovoltaici nell’area vasta dell’impianto considerato, secondo quanto stabilito dalle “Linee guida per la valutazione della compatibilità ambientale di impianti di produzione a energia fotovoltaica” redatte da ARPA Puglia, (D.D.G. n. 416 del 28/06/2010 e D.D.G. n. 11 del 11/01/2012), successivamente recepite con Determina Dirigenziale n. 162 del 6 giugno 2014 dalla Regione Puglia “D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 - Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale, Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio” (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 83 del 26-06-2014), in particolare:

➤ Criterio 1 (Indice di Pressione Cumulativa)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Dal calcolo effettuato dai progettisti⁵, che di seguito si riporta, sono stati Individuati gli impianti del dominio, si è determinato il valore dell'indice di pressione cumulativa, nello specifico abbiamo:

$S_i = 90.735,00 \text{ m}^2$
 $R = 170,00 \text{ m}$
 $R_{AVA} = 1.019,00 \text{ m}$
 $S_{IT} = 90.735,00 \text{ m}^2$
 $\text{Aree non idonee FER} = 0 \text{ m}^2$
 $AVA = R_{AVA}^2 \pi = 3.266.460,00 \text{ m}^2$
 $AVA - \text{Aree non idonee FER} = 3.266.460,00 \text{ m}^2$

$IPC = 100 \times S_{IT} / (AVA - \text{Aree non idonee FER}) = 2,77\% < 3\%$

Tale calcolo, effettuato dai progettisti, risulta impreciso e non corretto, infatti, la formula per calcolare la SIT deve comprendere, oltre all'impianto oggetto di valutazione, tutti gli impianti esistenti, autorizzati e in corso di Autorizzazione Unica ricadenti all'interno dell'AVA (Tabella 2 e Figura 3); contestualmente vanno considerate, nel calcolo, anche le Aree non idonee FER ricadenti nell'AVA (Tabella 3 e Figura 4).

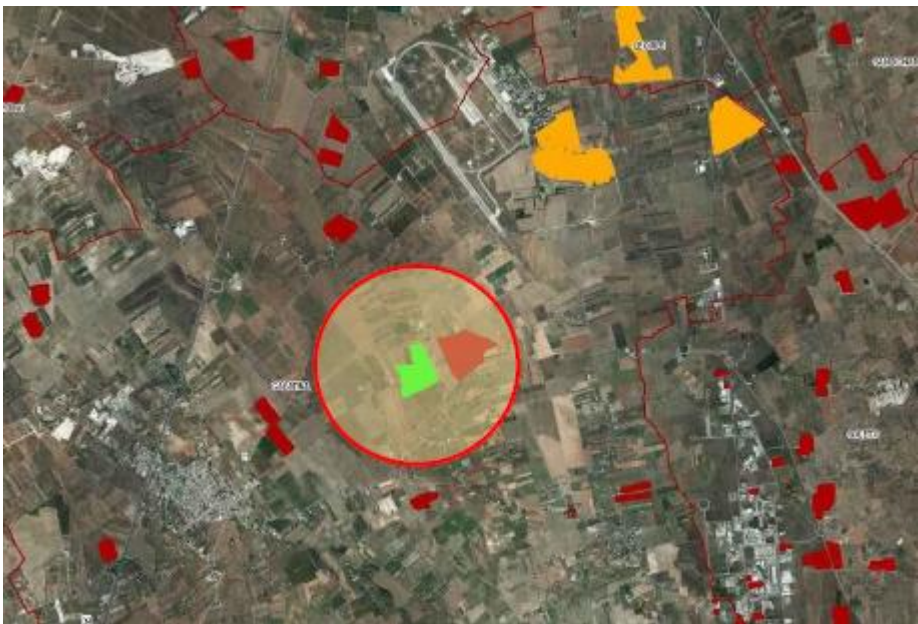


Figura 3 – Impianti ricadenti nell'AVA

Denominazione impianto	Superficie (ha)
F/97/08	14,10

Tabella 2 – Impianti ricadenti nell'AVA

5 Pag. 11-12 - AVSSUH8_REL-18_Studio degli impatti cumulativi e della visibilità

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

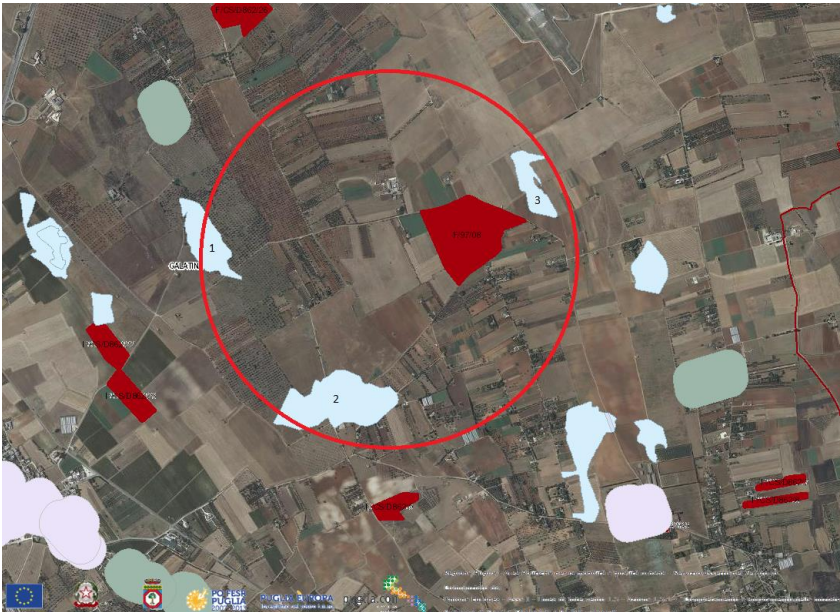


Figura 4 – Aree non idonee FER ricadenti nell’AVA

Tipologia Area non Idonea	Superficie (ha)
P.A.I. (solo parte ricadente nell’AVA)	3,90
P.A.I. (solo parte ricadente nell’AVA)	13,80
P.A.I.	4,10
TOTALE	21,80

Tabella 3 – Aree non idonee FER ricadenti nell’AVA

Si riporta di sotto il calcolo corretto:

$S_i = 90.735,00 \text{ m}^2$
 $R = 169,99 \text{ m}$
 $R_{AVA} = 1.019,94 \text{ m}$
 $S_{IT} = 90.735,00 \text{ m}^2 + 141.000,00 \text{ m}^2 = 231.375,00 \text{ m}^2$
 $\text{Aree non idonee FER} = 218.000,00 \text{ m}^2$
 $AVA = R_{AVA}^2 \pi = 3.266.460,00 \text{ m}^2$
 $AVA - \text{Aree non idonee FER} = 3.048.460,00 \text{ m}^2$

$IPC = 100 \times S_{IT} / (AVA - \text{Aree non idonee FER}) = 7,59\% > 3\%$

Il criterio 1 risulta quindi non soddisfatto in quanto l’indice IPC è > 3

➤ **Criterio 2** (distanza da altri impianti > 2 Km)

Come indicato in tabella 54, il criterio 2 non viene soddisfatto, in quanto l’impianto di progetto risulta distante meno di 2 km rispetto ai seguenti impianti:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Denominazione impianto	Distanza (m)
F/97/08	300 m < 2.000 m
F/CS/D862/9	1.400 m < 2.000 m
F/CS/D862/23	1.600 m < 2.000 m
F/CS/D862/22	1.600 m < 2.000 m
F/CS/D862/26	1.600 m < 2.000 m

Tabella 4 – rispetto del criterio 2

Si evidenzia come il mancato soddisfacimento rispettivamente del criterio 1 e del criterio 2, o anche uno solo di essi determini il non rispetto delle Linee Guida di cui sopra.

Si rileva, inoltre, che l’intera superficie interessata dall’intervento progettuale, ai sensi del regolamento Regionale 30 Dicembre 2010, n. 24 - *Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo sviluppo Economico del 10 Settembre 2010, “ Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”* recante la individuazione di aree di siti non idonei all’installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 195 del 31.12.2010 ricade nella tipologia di “Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità”:

- Terra d' Otranto (DOP) Reg. CE n. 1065 del 12.06.97 (GUCE L. 156 del 13.06.97);
- Galatina (DOC) DM 21/04/97;
- Puglia (IGT) DM 12/09/95 - DM 20/07/96 - DM 13/08/97;
- Salento (IGT) DM 12/09/95 - DM 20/07/96 - DM 13/08/97.

5. **ALTERNATIVA ZERO**

(Cfr. Elaborato AVSSUH8_REL-17_SIA - *Studio Impatto Ambientale*)

Non si concorda con le dichiarazioni del progettista⁶ secondo il quale i vantaggi principali dovuti alla realizzazione del progetto sono che:

“viene ovviamente esclusa perché avrebbe determinato sì il mantenimento di una poco significativa produzione agricola (si tratta di seminativi non irrigui) ma a fronte ma a fronte della perdita di notevoli quantità di energia rinnovabile (con corrispondente mancata eliminazione di CO₂ ed altri componenti negativi) la cui produzione si inserisce in un contesto di tutela ambientale più ampio caratterizzato dal concetto di conservazione e ripristino della biodiversità ambientale.”

Questa Agenzia ritiene che l’opzione zero, consistente nel rinunciare alla realizzazione del Progetto, sia la soluzione migliore al fine di tutelare l’ambiente per le motivazioni che di seguito si riportano.

Nella Regione Puglia, il contributo alla produzione di energia elettrica è notevolmente sproporzionato rispetto ai consumi e per di più localizzato in modo assai sbilanciato rispetto ai centri di consumo.

Il progetto proposto accentuerebbe gli sbilanciamenti esistenti, con necessità di ulteriori infrastrutture di trasporto e relativi impatti.

Il Piano Energetico Provinciale (PEP) prevede “un nuovo modello di produzione e consumo, vicino alle peculiarità ed agli interessi delle comunità locali, basato sul decentramento della produzione di energia il più vicino possibile ai luoghi di consumo, con piccoli impianti localizzato in bacini locali (omissis) o presso le stesse utenze; ciò determina un sistema produttivo più stabile, infatti, se consideriamo che le

6 Pag. 24 - AVSSUH8_REL-17_SIA - Studio Impatto Ambientale



potenzialità del fotovoltaico in rapporto alla superficie totale coperta dai fabbricati residenziali in Provincia di Lecce, stimata a circa 38 Km² di superficie utile alla produzione di energia elettrica dal sole al netto delle aree non idonee ed escludendo le superfici dei centri storici, la produzione sarebbe di 2,6 TWh/anno maggiore dell'intero fabbisogno di energia elettrica provinciale (circa 2 TWh/anno).

La realizzazione del progetto aggraverebbe lo sbilanciamento in atto nella produzione energetica pugliese, facendo ricadere sulla nostra regione gli impatti connessi con ulteriori impianti di grande taglia alimentati da fonti rinnovabili, con produzione destinata in gran parte ad altre aree del paese e conseguenti ingenti perdite di energia sulle lunghe linee di trasporto.

Relativamente alle matrici ambientali riguardanti "Campi Elettromagnetici" si rimanda alle valutazioni dell'Unità Operativa Agenti Fisici del Dipartimento Provinciale di Lecce di cui alla nota prot. n° 85977 del 20.12.2021 che si allega alla presente per completezza espositiva.

Si evidenzia che il presente parere tecnico non contempla un giudizio sul dimensionamento degli impianti.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, esaminata la documentazione disponibile, si esprime valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.

È fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti.

9

Il Direttore del DAP
(dott. ing. Roberto Bucci)

Il GdL
dott. ing. Ettore Però
dott. ing. Riccardo Iennarelli
dott.ssa sc. amb. Greta Lezzi

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Comunicazione interna

Al Direttore del Dipartimento di Lecce

e p. c. Al Dirigente UOS Agenti Fisici
Alla dott.ssa Greta Lezzi
Al ing. Ettore Però
Al ing. Riccardo Iennarelli

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al “ Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto “terra-voltaico” avente potenza in immissione pari a 5,94864 MW e delle opere indispensabili al collegamento alla rete elettrica, denominato “Mass. La Fica”, ubicato nel Comune di Galatina (LE), in località Masseria La Fica”. Proponente PV-INVEST ITALIA Srl. Contributo specialistico in tema di agente fisico campi elettromagnetici: **negativo**.

Rif. Provincia di Lecce: prot. n. 49773 del 01.12.2021

Ns. rif.: prot. n. 83032 del 06.12.2021

In merito al procedimento riportato nell'oggetto il nostro Servizio si era precedentemente espresso sull'impatto dei campi elettromagnetici¹ (cem). Il nostro parere pur dando atto della correttezza della stima delle distanze di prima approssimazione (Dpa) per le cabine di campo, evidenziava però la mancanza della loro valutazione per l'elettrodotto di collegamento tra la Cabina di consegna e la Cabina Primaria, che la Relazione specifica ometteva di calcolare²; al contempo si puntualizzava come non vi supplisse la Relazione tecnica³, poiché i calcoli erano lì eseguiti difformemente dalle indicazioni del DM 29.05.08⁴: veniva infatti introdotta nella formula la profondità di interramento; inoltre non veniva tenuto in conto il contributo dato dalla linea MT ENEL nei tratti di parallelismo o condivisione.

Si rappresenta che il calcolo tramite procedimento semplificato, come da noi richiesto e come previsto dal succitato DM 29.05.08, consente una più agevole gestione del territorio: posto che fatta una rappresentazione grafica o geo referenziata della Dpa per i tratti prossimi a eventuali ricettori, se essi si trovano oltre, diventa immediatamente garantita la loro non esposizione.

Si chiedevano quindi sia le integrazioni necessarie, sia che fossero prodotte con una corretta metodologia: si voleva cioè che la stima delle Dpa fosse fatta calcolando le distanze di rispetto sull'asse orizzontale dei conduttori, piuttosto che a livello del suolo, con successiva proiezione a terra, e che si tenesse conto del contributo della linea MT ENEL; altresì si chiedeva, qualora fosse stato necessario, la rappresentazione grafica delle Dpa su cartaceo o tramite georeferenziazione, almeno per i tratti prossimi ai potenziali ricettori.

¹ ARPA Puglia – Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce – Servizio Territoriale, “Richiesta integrazioni “, Prot. n. 53443 del 28.07.2021.

² P. Assenzio, *Relazione Rischio Elettromagnetico Elettrico*, 17.05.2021.

³ P. Assenzio, *Tavola R-Planimetria Generale di Progetto - Relazione Tecnica*, Rev. 01, 22.02.2021, p. 12.

⁴ Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Decreto 29 maggio 2008, *Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti*.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

f.stefanazzi@arpa.puglia.it



Quale riscontro la ditta proponente ha presentato una revisione della Relazione elettromagnetica⁵ - pubblicata sul sito web della Provincia di Lecce⁶ - che lungi dall'accogliere le nostre richieste riesce persino a pregiudicare la nostra precedente presa d'atto sulla correttezza del calcolo delle Dpa per le cabine elettriche⁷.

Così, in ordine al calcolo delle Dpa per il cavidotto viene fatta la stima del valore di induzione magnetica a diverse altezze dal suolo considerando ancora la profondità di interramento; inoltre, nel paragrafo 6.1.1 che lo rendiconta, in un capoverso si afferma di aver eseguito i calcoli a quota zero, mentre appena più sotto, contraddicendosi, si conferma di aver tenuto conto della profondità di interramento dei cavi⁸.

Un altro aspetto poi rende inaffidabile la Relazione. Sebbene non sia stato richiesto, viene riproposto il calcolo delle Dpa per le cabine elettriche, in particolare per quelle di trasformazione. Così sconcerta che in questa revisione esso risulti differente rispetto alla precedente versione, e finanche errato: la corrente di calcolo è ridotta a un ottavo di quella nominale che percorre il circuito di bassa del trasformatore.

Pertanto, stante le attuali stime previsionali, ossia a causa dell'inadeguatezza della Relazione della valutazione degli impatti per le emissioni elettromagnetiche, ovvero per la compromissione pure delle valutazioni precedentemente assentite, questo Servizio **esprime parere negativo**.

Si rimanda quindi all'A.C. qualsivoglia risoluzione al riguardo.

Lecce, 20 dicembre 2021

Francesco Stefanazzi⁹

⁵ P. Assenzio, *Relazione Rischio Elettromagnetico Elettrico*, 13.09.2021.

⁶ http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_PV_MASSERIAFICA

⁷ Doc Cit. nostro protocollo n. 53443 del 28.07.2021.

⁸ Doc. Cit. P. Assenzio, *Relazione Rischio Elettromagnetico Elettrico*, 13.09.2021, p. 13.

⁹ Documento informatico firmato digitalmente secondo le norme vigenti.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

f.stefanazzi@arpa.puglia.it